

CINOFILIA & TIRO



Novembre 2020

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



Tracciare,
addestrare,
condividere.



UNA VERA E PROPRIA MESSE DI EVENTI FIDASC



Cellole e il suo Centro cinofilo

In provincia di Caserta inaugurata una nuova struttura che ha ospitato anche la Coppa della Campania.

LE CLASSIFICHE

Inglese

1. Ecc Billy SilarisDambrosio
- Cond. Antonino Maresca
2. Ecc Jaga ru Papis
- Cond. Raffaele D'Ambrosio
3. Ecc Gea SilarisDambrosio
- Cond. Mario Tedesco
4. M.B. Diva - Cond. Giuseppe Russo

Continentali

1. Ecc Sally De Angelis
2. Ecc Scott Gregorio D'Ambrosio



Le premiazioni della Coppa della Campania, prova di caccia pratica su selvaggina naturale di alta montagna e il Gruppo Cinofilo Cellolese.



“due segreti del successo? 1° cominciare, 2° finire!“. Non si possono non condividere in pieno queste parole semplici ma sagge con le quali Massimo Silaris ha introdotto la sua relazione sul doppio evento registrato a Cellole (Ce) il 29 e 30 agosto: l'inaugurazione del Centro cinofilo realizzato dall'Asd Gruppo Cinofilo Cellolese e la seconda edizione della Coppa della Campania, prova di caccia pratica su selvaggina naturale di alta montagna. L'inaugurazione del Centro cinofilo - alla presenza autorevole e quanto mai significativa del presidente Felice Buglione - è stata degnamente festeggiata con una

prova di caccia pratica su starni, senza sparo, giudicata dal consigliere nazionale Lello Buco. Presenti anche il campione italiano individuale e la squadra campione d'Italia al Campionato Premium 2020. *“La mia presenza a questi eventi - ha affermato il presidente Buglione - è la prova tangibile di quanto la Federazione, e in particolare il Consiglio federale che, tra l'altro, oggi è rappresentato da un consigliere e grande cinofilo come Lello Buco, tengano in grandissima considerazione le iniziative assunte dalle varie Asd e dalle rispettive dirigenze locali, in materia di promozione sportiva, agonismo e formazione di tecnici e ufficiali di gara“.*

Il 30 agosto, infatti, si è svolto il Corso regionale per la formazione di ufficiali di gara per cani da ferma e da cerca e la 2° edizione della Coppa della Campania, che ha avuto come contesto naturale e ospitale l'Azienda agrituristica venatoria Colle Alto di Gennaro D'Angelo. La soddisfazione per la riuscita degli eventi, che si sono tenuti nel più assoluto e rigoroso rispetto delle norme anti-Covid, è stata grande e unanime, visto il numero dei partecipanti, con una batteria di Inglese, una batteria di Continentali e una coppia ex aequo di Anni verdi, con Roberto D'Ambrosio con Pipi SilarisDambrosio (Ecc) e Antonio D'Angelo con Mozart.



Doppio Tricolore sulle dolci colline umbre di Lugnano (Pg): il 5° Campionato italiano Assoluto e il 1° Campionato italiano di genere. Notevole la varietà dei tiri proposti.

IL FIELD TARGET LAUREA I NUOVI CAMPIONI

Il 3 e 4 ottobre, con l'organizzazione della Asd Umbria Field Target, si è svolto a Lugnano (Pg) il 5° Campionato italiano Assoluto e il 1° Campionato italiano di genere di field target, disciplina di tiro con carabine ad aria compressa nella quale si devono ingaggiare sagome metalliche poste in campo aperto. I due nuovi percorsi di gara proposti ai concorrenti, molto tecnici vista la varietà dei tiri programmati, si sono snodati sulle dolci colline umbre dell'Alta Valle del Tevere intorno al rinnovato Poligono di Lugnano e sono stati disegnati e preparati da Aldo Boncompagni, che ha ricoperto anche il ruolo di ufficiale di gara, mentre il compito di delegato federale è stato assolto da Mauro Rigutini. Folta la partecipazione di atleti giunti soprattutto dal Centro e Nord Italia: sono stati infatti oltre 50 gli effettivi partecipanti a questa due giorni, dopo che una ventina di atleti avevano dato for-

fait a causa delle previsioni meteo che non erano per nulla incoraggianti.

E proprio il meteo ha condizionato severamente le prestazioni dei concorrenti, specialmente durante il primo giorno di gara, iniziato sotto un violentissimo acquazzone che ha poi lasciato il campo ad un vento molto teso e fastidioso. Il secondo giorno, invece, le condizioni sono migliorate ma sempre con la presenza di un vento a folate e variabile, pertanto molto insidioso e difficile da interpretare. Nonostante ciò, i concorrenti hanno dato dimostrazione di possedere una comprovata padronanza delle proprie attrezzature e una preparazione tecnico-teorica che ha permesso loro di ottenere punteggi di tutto rispetto. Nella categoria Pcp Full ha vinto così il portacolori di Umbria Ft Gianni Fabianelli, già campione europeo, che ha avuto la meglio sui milanesi Gusmeroli



© Foto Mauro Rigutini

1. Springer 7,5J Franco Zumin.



© Foto Andrea Tappini

Luca Paolucci Junior.



© Foto Mauro Rigutini

1. Pcp 7,5J Cristiana Scarpa.



© Foto Mauro Rigutini

1. Pcp 16,3J Gianni Fabianelli.



Pcp 16,3J - Podio Pcp Full.



Podio Lady 7,5J.



Podio Rookies.



© Foto Mauro Rigutini

© Cinzia Coccoda (a sinistra) e Debora Lombardi (a destra).

e Ferretti. Avvincente la gara in Pcp Depo, dove la lombarda Cristiana Scarpa ha vinto all'ultima sagoma la sfida con l'umbro Antonelli, terzo l'altro umbro Petrucci. Da rimarcare che Scarpa è stata la prima atleta di sesso femminile a laurearsi campionessa assoluta di categoria. Nella Springer Depo ha vinto meritatamente il veterano friulano Franco Zumin, che ha prevalso sugli emiliani Piana e Centioni. Nella prima edizione del Campionato italiano di genere hanno meritatamente prevalso sulle altre coppie in gara i due lombardi Elena Rasina e Marco Salmistraro, davanti a Cristiana Scarpa e Vincenzo Maccarone e ai coniugi bolognesi Cinzia Coccoda e Francesco Piana. Nelle altre classi si sono laureati campioni italiani Gusmeroli nei Veteran Full, Zumin nei Veteran Depo, Rasina nelle Lady Full, Scarpa nelle Lady Depo e il romagnolo Milani nei Rookies.

Il vivaio dell'agility

RADUNO UNDER 18



L'estate 2020 è stata contrassegnata da numerosi eventi dedicati ai giovani e giovanissimi atleti di questa specialità.



La manifestazione promozionale Fidasc Summer Cup in Lombardia, organizzata dall'Asd Toby Dog.

Il mese di agosto è stato carico di eventi dedicati ai giovani e giovanissimi atleti dell'agility dog. La nomina del coordinatore nazionale della specialità - Massimo Perla - e dei referenti Under 18 Enrico Collini e Giuseppe Pinchetti sta dando i frutti sperati, riuscendo ad accendere i riflettori sui più giovani per costruire un vivaio coeso e di grandi speranze internazionali.

Dopo la partecipazione dell'agility alla Giornata mondiale del cane al Foro Italico, è stata la volta della manifestazione promozionale Fidasc Summer Cup in Lombardia, organizza-

ta dall'Asd Toby Dog con i suoi due tecnici Beatrice e Giuseppe Pinchetti, in collaborazione con la Polisportiva Alta Val d'Intelvi. Una kermesse particolarmente interessante e divertente, alla quale hanno presenziato il consigliere federale Giuseppe Negri e il delegato regionale Adelfo Colombo e che ha visto la partecipazione di 30 binomi agonisti, tra cui molti giovani. Il 28 e 29 agosto, invece, si è svolto a Villa Verrucchio, in provincia di Rimini, il primo raduno Under 18 Fidasc del 2020. L'evento, ideato dalla referente regionale dell'Emilia-Romagna per l'agility dog, Ramona Nisi, e che

A Villa Verrucchio, in provincia di Rimini, si è tenuto il primo raduno Under 18 Fidasc del 2020: 10 ragazzi, provenienti da diverse Regioni, sono stati seguiti dal tecnico federale Enrico Collini.



si è avvalso del patrocinio del Comune di Verrucchio, aveva lo scopo - perfettamente centrato - di coltivare la crescita del vivaio italiano dell'agility dog della Federazione, sia dal punto di vista tecnico che da quello umano, creando e rafforzando lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza dei giovanissimi atleti. Dieci ragazzi, provenienti da diverse Regioni, sono stati seguiti dal tecnico federale Enrico Collini, che ha alternato ad esercizi mirati ad aumentare la loro concentrazione dei percorsi di agility.

Una data piena di frecce

Non una domenica come tante lo scorso 27 settembre. Ma un appuntamento che ha visto disputarsi i Campionati interregionali Nord e Sud di tiro con l'arco.

Domenica 27 settembre non è stata una domenica qualunque. Desiderosa di rimettersi in pari dopo i lunghi e tristi mesi di chiusura (smettiamo di chiamarla "lockdown", per piacere), la Fidasc si è rimboccata le maniche "producendo" il maggior numero possibile di eventi sportivi. Nella fattispecie, parliamo di tiro con l'arco da caccia la cui Commissione, nell'occasione, ha organizzato due Campionati interregionali.

Il primo, quello del Nord, che costituiva la 4a prova, si è tenuto a Sant'Anna di Chioggia (Ve), orchestrato dalla Asd Arcieri del Mare. L'altro interregionale, quello del Sud, si è invece disputato a Gualdo Cattaneo (Pg) ed è stato orga-



© Facebook - Arcieri del Mare

nizzato dalla Asd Compagnia Arcieri del Bosco Sacro. Entrambe le competizioni si sono articolate nel più rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Coronavirus e tutte le misure adottate non hanno certo sminuito il fascino

agonistico delle gare, né lo spirito di grande amicizia e di serena convivialità che caratterizza le manifestazioni della Fidasc. Come ormai consuetudine, per la consultazione delle classifiche dei due Interregionali, si rimanda alle apposite pagine del sito Fidasc.it.



© Facebook - Arcieri del Mare



© Facebook - Arcieri del Bosco Sacro



© Facebook - Arcieri del Bosco Sacro



© Facebook - Arcieri del Bosco Sacro



© Facebook - Arcieri del Bosco Sacro

Alcune immagini dei Campionati interregionali Nord e Sud di tiro con l'arco da caccia, orchestrati, rispettivamente, dall'Asd Arcieri del Mare e dalla Compagnia Arcieri del Bosco Sacro.

Se 300 vi sembrano pochi...

...300 è la distanza in metri che ha caratterizzato l'edizione numero 3 del Campionato italiano Open di tiro di campagna, presso il Poligono Shooting Range di Colle della Maddalena, nel salernitano.

Nei giorni 19 e 20 settembre si è svolto, presso il Poligono Shooting Range in località Colle della Maddalena, a Giffoni Valle Piana (Sa), il 3° Campionato italiano Open di tiro di campagna, sulla distanza di 300 m con appoggio. Alla competizione, organizzata dalla Asd Fidasc Shooting Range, hanno partecipato, tra sabato e domenica, 41 atleti nella specialità Hunting e 32 nella specialità Varmint, provenienti dalle seguenti Regioni: Lazio, Campania, Basilicata e Calabria.



In entrambe le specialità, i tiratori della categoria Junior e Le Lady hanno gareggiato con impeccabile preparazione tecnica, dimostrando soprattutto di possedere un sano e maturo spirito sportivo. Oltre all'organizzazione, davvero esemplare, curata dal delegato federale Antonio Ramunno, da Giovanni Ciccicone e dallo staff dell'impianto, alla perfetta riuscita dell'evento hanno contribuito le belle giornate offerte dal periodo e una cornice naturale di grande suggestione paesaggistica come quel-





la delle vallate dei monti Picentini. A dirigere le operazioni di tiro ci ha pensato un pool arbitrale di prim'ordine, composto da Riccardo Cerqua, Claudio Di Napoli e Luciano Accetta. Aggregazione amichevole dei concorrenti, un ottimo pranzo, attività sociali e di gruppo svolte nel rispetto delle

norme anti-Covid, hanno completato un magnifico weekend di gara per la soddisfazione di tutta la Federazione e in particolare del presidente Buglione che si è vivamente complimentato con gli organizzatori, gli ufficiali di gara e gli atleti.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

LE CLASSIFICHE

HUNTING

Assoluta

1. Davide Sabia 185
2. Roberto Francolino 183
3. Jessica Rubortone 183

Eccellenza

1. Vincenzo Bartolomei 181
2. Francesco D'Ambrosio 181
3. Cosimo Vellella 178

Lady

1. Jessica Rubortone 183
2. Giovanna Viggiano 162
3. Barbara Cetrangolo 160

Junior

1. Davide Sabia 185
2. Martina De Pierro 171
3. Fabio Ciccarone 148

Senior

1. Roberto Francolino 183
2. Pietro Nolè 181
3. Fabiano Sabia 178

Veterani

1. Rocco Di Stefano 180
2. Domenico Camporeale 179
3. Raffaele Visconte 175

Master

1. Antonio E. Ponzio 115
2. Cesare P. De Fino 94
3. Marcello Piacentino 38

VARMINT

Assoluta

1. Rosario Cataldo 186
2. Maurizio Sabia 184
3. Boris Landi 184

Alla competizione, curata dall'Asd Fidasc Shooting Range, hanno partecipato 41 atleti nella specialità Hunting e 32 nella specialità Varmint, provenienti da Lazio, Campania, Basilicata e Calabria.

